

Cisl e Cgil: interventi urgenti per il trasporto pubblico locale. I sindacati lanciano l'allarme alla Regione

PESCARA. Cisl e Cgil chiedono alla Regione interventi urgenti in materia di trasporto pubblico locale.

«Il sistema del trasporto pubblico locale nella nostra regione ha bisogno di provvedimenti programmatici urgenti». E' quanto sostiene Alessandro Di Naccio, segretario generale della Fit Cisl Abruzzo.

Per Di Naccio, «da tempo si è in attesa che le istituzioni politiche regionali affrontino la problematica tenuto conto che vi era stata anche la volontà, sottoscritta dalle parti in precedenti incontri, di affrontare le stesse in tempi brevi».

Secondo la Filt Cgil, la manovra economica mette in ginocchio il trasporto pubblico locale. «Da una prima lettura della manovra economica attualmente in discussione in Parlamento, si confermano, i pesanti tagli dei trasferimenti di risorse dallo Stato a Regioni ed enti locali», dicono Domenico D'Aurora e Luigi Scacciaepre della Cgil. «I 3,5 miliardi di euro che potrebbero essere sottratti al settore dei trasporti pubblici locali comporterebbe per l'Abruzzo tagli di 54 milioni per il 2011 e di 60,7 milioni per il 2012. Una riduzione di quasi il 40% delle risorse oggi disponibili (146 milioni) dedicate ai servizi su gomma e a quelli ferroviari di carattere regionale. Tutto ciò comporterà a partire dai prossimi mesi, una riduzione significativa dei servizi e dei livelli occupazionali nel settore».

